



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

Programma Grundtvig

ANNO XI
N. 29
09/07/08

Sommario

Raccolta frumento, bene centro — sud	2
Una nuova agenda sociale per l'Europa	3
La Commissione preme per Internet più accessibile ai disabili	6
L'UE propone una protezione contro la discriminazione al di fuori del posto di lavoro	7
La Francia crea la stagione culturale europea	8
Riscossione Sicilia: incassi record nel 2007	10
Inviti a presentare proposte	10
Concorsi	11
Ricerca Partner	14

Dal 4 al 6 luglio l'antenna Europe Direct – Euro-med Carrefour Sicilia è stata sede di una visita preparatoria per il Programma Grundtvig, Programma di azione nel campo dell'apprendimento permanente (2007-2013).

L'incontro organizzato da Euromed Carrefour Sicilia in collaborazione con l'Associazione Inter-culturale Crasic di Lione (Francia) ha avuto come

obiettivo quello di realizzare un partenariato in cui saranno coinvolti anche altri partners (Malta, Bulgaria, ed è in corso una ricerca per quanto riguarda Romania, Irlanda o altri paesi del centro-nord Europa che volessero aderire all'iniziativa)

In questi pochi ma intensi giorni di lavoro si è discusso in particolare sulle priorità, gli obiettivi, le metodologie, il target del progetto da attuare insieme. Alla luce del fatto che il Programma Grundtvig ha come obiettivi principali:

- migliorare la qualità e l'accessibilità della mobilità, in tutta Europa, dei singoli coinvolti nell'istruzione degli adulti;
- aumentare il volume delle persone coinvolte nell'istruzione degli adulti;
- migliorare la qualità e aumentare il volume della cooperazione tra le organizzazioni coinvolte nell'istruzione degli adulti in tutta Europa;
- prestare assistenza alle persone appartenenti a gruppi sociali vulnerabili e a contesti sociali marginali; soprattutto agli anziani e a coloro che hanno lasciato gli studi senza aver acquisito qualifiche di base, per offrire loro opportunità alternative di accesso all'istruzione degli adulti;
- agevolare lo sviluppo di prassi innovative nel settore dell'istruzione degli adulti e il trasferimento di queste prassi anche da un paese partecipante

agli altri; migliorare le metodologie pedagogiche e la gestione delle organizzazioni operanti nel campo dell'istruzione degli adulti.

L'idea di partenza è quella di portare avanti un corso di formazione per donne residenti in quartieri che presentano varie problematiche socio-economiche di età compresa tra i 25/35 anni che potranno acquisire nuove abilità e competenze per diventare delle buone mediatrici sociali, costituendo un nesso importante tra le persone del quartiere di appartenenza e le istituzioni locali.

Il coinvolgimento proprio delle donne nel progetto vorrebbe mettere in luce le loro potenzialità come mediatrici sociali, riconoscendole un ruolo sociale attivo anche in contesti difficili. L'acquisizione di nuove abilità e competenze potrebbe rafforzare le loro capacità di mediazione, soprattutto nel contesto sanitario e scolastico, contesti che già vedono una grande partecipazione femminile.

Inoltre, la mobilità sia dei formatori che dei discenti adulti per brevi periodi di formazione costituirebbe un'esperienza chiave di crescita personale, formativa e professionale, in cui donne di differenti paesi dell'Unione Europea avrebbero l'occasione di confrontarsi sul loro ruolo all'interno della famiglia e della società individuando nuove strategie e condividendone i risultati.

A novembre è prevista a Lione la prossima visita preparatoria per la stesura del progetto che sarà presentato alla Commissione europea a metà febbraio. Ci auspichiamo che questo progetto possa essere approvato e che possa dare risultati a breve e a lungo termine.



AGRICOLTURA

RACCOLTA FRUMENTO, BENE CENTRO-SUD



Un incremento dei volumi di frumento duro (+30 per cento) e tenero (+10 per cento) ma una campagna di raccolta qualitativamente a macchia di leopardo: sono le prime stime sulla campagna 2008 rese note oggi a Verona dall'industria molitoria italiana. Bene il Centro (Toscana e Marche) e il Sud Italia (Puglia e Sicilia); qualche difficoltà al Nord, dove su Piemonte e Lombardia pesano le forti piogge di maggio e giugno. Si salvano invece le produzioni di grano tenero in Emilia Romagna e Veneto. Per Ivano Vacondio, presidente di Italmopa, l'associazione aderente a Confindustria che rappresenta e tutela l'industria molitoria italiana, «le imprese agricole non vendono i raccolti, sperando in una spirale rialzista dei prezzi. Ma senza quote di programmazione sugli scambi si rischia di sovraccaricare più avanti l'offerta, con ripercussioni negative su tutta la filiera». Per la campagna 2008, le industrie aderenti a Italmopa si apprestano a lavorare circa sei milioni di tonnellate di grano duro (dei quali 4,5-5 milioni prodotti in Italia, con un aumento del 30 per cento, che consentirà di ridurre l'approvvigionamento dall'estero di circa il 10 per cento), mentre circa 3,5-3,6 milioni saranno le tonnellate di raccolta di grano tenero.

AGRICOLTURA, INTESA UE PER FINE SET-ASIDE

L'Europa abolirà definitivamente i limiti posti alla coltivazione di cereali e altri seminativi. Lo annuncia la Commissione europea precisando che la grande maggioranza degli stati membri dell'Ue hanno dato il loro accordo di principio per mettere fine al sistema del set-aside: lo strumento che per anni ha obbligato gli agricoltori a sottrarre il 10% dei loro terreni alla produzione di seminativi. Bruxelles quindi, anticipando la decisione prevista nel bilancio di revisione della Politica agricola comune (Pac) lancia un preciso segnale agli agricoltori europei in vista delle semine d'autunno: seminate l'integrità dei vostri terreni in quanto l'abolizione del set-aside sarà effettiva dal 2009. Già per il raccolto del 2008 l'Ue aveva sospeso in via provvisoria il 'gelò dei terre produttive come risposta alla carenza di materie prime sul mercato mondiale e la conseguente impennata dei prezzi dei prodotti agricoli. I risultati non si sono fatti attendere: nella campagna 2008-2009, secondo le stime della Commissione europea, i 27 partner produrranno globalmente il 14,3% in più di cereali rispetto al periodo 2007-2008.

I prodotti siracusani volano a Bruxelles.

Nella delegazione i rappresentanti della Cia e dei Consorzi dei prodotti tipici.

In programma incontri con le Istituzioni
enumerosi buyers oltre a degustazioni
e cene a tema.

I prodotti del Siracusano volano a Bruxelles. Dall'8 al 10 luglio il Gal Eloro ha programmato una serie di iniziative promozionali dirette a far conoscere la varietà e la qualità dei prodotti agroalimentari che si realizzano nelle terre aretusee. L'azione è supportata dalla Cia di Siracusa, grazie alla quale è stato possibile coinvolgere i soggetti di maggior peso tra operatori, buyer e giornalisti di settore formando una delegazione composta da rappresentanti del GAL, dei consorzi dei prodotti di qualità dei territori e della Cia che partecipa con Carmelo Gurrieri, presidente regionale e Sebastiano Aglieco, presidente provinciale di Siracusa. Nella delegazione sono presenti i rappresentanti del Consorzio del Limone Siracusano, del Consorzio di Tutela Igp pomodoro di Pachino, del Consorzio Strade del vino della Val di Noto, del Consorzio Doc Eloro e Moscato di Noto, del Consorzio di Tutela della mandorla di Avola, del Consorzio Monti Iblei, del Consorzio Testa dell'Acqua e dell'Associazione Marchio di tutela ambientale "Onde blu". La missione ha un significato promozionale importante. Bruxelles, infatti, è una "location" che rappresenta il cuore dell'Europa, dove quasi tutte le nazioni del mondo hanno una propria rappresentanza ed è, quindi, punto di riferimento di tutti quegli attori economici che intendono operare in un contesto internazionale. Il Belgio, poi, con l'elevatissimo numero di famiglie emigranti originarie della Sicilia, rappresenta un importante bacino di consumatori di prodotti. Nei tre giorni di permanenza a Bruxelles la delegazione incontrerà operatori del settore. Tra le iniziative promozionali sono da segnalare la degustazione intitolata "Alla scoperta della Sicilia rurale: sensazioni, sapori e colori di una regione tutta da gustare" che si svolgerà mercoledì 9 luglio presso la sede della Cia di Bruxelles che seguirà l'incontro istituzionale con l'Ambasciatore Siggia, il Console, e i rappresentanti dell'Ice, dell'Enit, dell'Istituto Italiano di Cultura. La missione si concluderà con una serata con cena di gala con tema "I sapori del barocco siciliano" che si svolgerà presso il ristorante "Au Repos des Chasseurs".

Una nuova agenda sociale per l'Europa

La Commissione propone l'agenda sociale rinnovata per dare ai cittadini gli strumenti e l'aiuto di cui hanno bisogno nell'Europa del XXI secolo

Il 2 e il 3 luglio la Commissione ha presentato un ambizioso pacchetto di iniziative in materia di politica sociale. Il pacchetto ribadisce e rinnova l'impegno per un'Europa sociale adottando un approccio integrato che riunisce diverse politiche. Il pacchetto mostra come l'UE possa contribuire a creare opportunità per tutti i cittadini dando prova di solidarietà attraverso iniziative volte a promuovere la creazione di posti di lavoro, l'istruzione e lo sviluppo di competenze nonché a combattere la discriminazione, a potenziare la mobilità e a consentire ai cittadini europei di vivere più a lungo e più sani. L'agenda sociale rinnovata mira a fornire ai cittadini europei, in particolare ai giovani, gli strumenti necessari per affrontare la realtà odierna, caratterizzata sia dai rapidi cambiamenti tecnologici e all'invecchiamento della popolazione, sia da fenomeni come il recente aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e del petrolio o le turbolenze nei mercati finanziari. È inoltre previsto un aiuto per coloro che incontrano difficoltà nel far fronte a questi cambiamenti.

“La dimensione sociale dell'Europa non è mai stata importante come oggi”, ha dichiarato il presidente della Commissione Lisbona, adottata dall'UE per stimolare ai cittadini europei. L'Europa ha bisogno di rispondere rapidamente ai cambiamenti, l'accesso e la solidarietà economica apportano vantaggi sociali e il pacchetto fa sì che nessuno venga dimenticato sa da tutti.”

“Gli europei sono preoccupati dall'immigrazione e dal rischio di scivolare nella responsabilità degli affari sociali. I cittadini sono inoltre consapevoli del fatto che ancora troppe persone vengono private di opportunità a causa delle discriminazioni. Si aggiunga che alcune perdite di posti di lavoro sono dovute al fatto che i comitati aziendali non collaborano efficacemente a livello transfrontaliero. Attraverso un'azione concertata l'UE può apportare un valore aggiunto alle misure prese a livello nazionale per migliorare la vita dei cittadini.”

I provvedimenti in ambito sociale sono essenzialmente di competenza degli Stati membri e devono essere adottati il più vicino possibile ai cittadini, al livello nazionale, regionale e locale. Nel 2005 gli Stati membri dell'UE hanno dedicato alle spese sociali il 26% del PIL, contro il 15% degli Stati Uniti e il 17% del Giappone. Ma tali spese potrebbero essere effettuate in modo più mirato ed efficiente. L'UE può efficacemente integrare l'intervento nazionale e promuovere la cooperazione al fine di gestire i cambiamenti socioeconomici. Nel quadro della lotta contro la povertà l'UE contribuisce a coordinare le iniziative volte a promuovere l'inclusione attiva, compreso l'inserimento nel mercato del lavoro, le modalità per rendere il lavoro proficuo e l'apprendimento permanente, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. La Commissione è inoltre impegnata a garantire che il mercato unico e le regole di concorrenza facilitino lo sviluppo di servizi sociali di qualità, accessibili e sostenibili, compresi quelli delle imprese dell'economia sociale (come le cooperative e le mutue).

Partendo dalla solida base costituita dai risultati concreti già realizzati dall'Europa sociale, ad esempio nell'ambito della libera circolazione dei lavoratori, l'agenda sociale rinnovata mira ad adeguare le politiche dell'UE alle nuove realtà e tendenze sociali, senza modificare gli obiettivi primari dell'Europa sociale: società armoniose, fondate sulla coesione e sull'inclusione, rispettose dei diritti fondamentali e dotate di economie sociali sane. L'agenda sociale rinnovata si fonda sui principi delle opportunità, dell'accesso e della solidarietà e mira a consentire alle persone di sviluppare autonomamente il loro potenziale, aiutando nel contempo coloro che non ne sono in grado.

Il pacchetto adottato il 2 e il 3 luglio nel quadro dell'agenda sociale rinnovata comprende in tutto 19 iniziative in tema di occupazione e affari sociali, istruzione e giovani, salute, società dell'informazione e affari economici. Le iniziative sono incentrate sulle seguenti priorità:

1. prepararsi al domani: i bambini e i giovani
2. investire nelle risorse umane: gestire il cambiamento
3. consentire una vita più lunga e più sana
4. combattere la discriminazione
5. rafforzare gli strumenti
6. orientare le priorità a livello internazionale
7. combattere povertà ed esclusione sociale.

La Commissione propone ad esempio un testo legislativo volto a colmare le lacune del quadro giuridico esistente e a tutelare i cittadini dalle discriminazioni fondate su religione o convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale in settori diversi dall'occupazione ([IP/08/1071](#) e [MEMO/08/461](#)). Un'altra proposta legislativa compresa nel pacchetto mira ad agevolare l'accesso dei pazienti all'assistenza sanitaria in altri Paesi europei ([IP/08/1080](#) e [IP/08/1075](#)).

Il pacchetto comprende inoltre un documento che espone il parere della Commissione sul tipo di scuole necessarie nell'Europa del XXI secolo e un altro che esamina la problematica dell'istruzione e dell'integrazione sociale dei bambini appartenenti a famiglie migranti.

L'agenda sociale rinnovata è stata preceduta da un'ampia consultazione avviata nel 2007 dalla Commissione per valutare l'evoluzione della realtà sociale in Europa. Una nuova indagine Eurobarometro pubblicata oggi presenta nel dettaglio le aspettative dei cittadini dell'UE per quanto riguarda il loro benessere sociale nei prossimi 20 anni ([MEMO/08/467](#)).



menti necessari per affrontare la realtà odierna, dovuti alla globalizzazione, al progresso della popolazione, sia da fenomeni come il recente aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e del petrolio o le turbolenze nei mercati finanziari. È inoltre previsto un aiuto per coloro che incontrano difficoltà nel far fronte a questi cambiamenti.

“La dimensione sociale dell'Europa non è mai stata importante come oggi”, ha dichiarato il presidente della Commissione Lisbona, adottata dall'UE per stimolare ai cittadini europei. L'Europa ha bisogno di rispondere rapidamente ai cambiamenti, l'accesso e la solidarietà economica apportano vantaggi sociali e il pacchetto fa sì che nessuno venga dimenticato sa da tutti.”

“Gli europei sono preoccupati dall'immigrazione e dal rischio di scivolare nella responsabilità degli affari sociali. I cittadini sono inoltre consapevoli del fatto che ancora troppe persone vengono private di opportunità a causa delle discriminazioni. Si aggiunga che alcune perdite di posti di lavoro sono dovute al fatto che i comitati aziendali non collaborano efficacemente a livello transfrontaliero. Attraverso un'azione concertata l'UE può apportare un valore aggiunto alle misure prese a livello nazionale per migliorare la vita dei cittadini.”

I provvedimenti in ambito sociale sono essenzialmente di competenza degli Stati membri e devono essere adottati il più vicino possibile ai cittadini, al livello nazionale, regionale e locale. Nel 2005 gli Stati membri dell'UE hanno dedicato alle spese sociali il 26% del PIL, contro il 15% degli Stati Uniti e il 17% del Giappone. Ma tali spese potrebbero essere effettuate in modo più mirato ed efficiente. L'UE può efficacemente integrare l'intervento nazionale e promuovere la cooperazione al fine di gestire i cambiamenti socioeconomici. Nel quadro della lotta contro la povertà l'UE contribuisce a coordinare le iniziative volte a promuovere l'inclusione attiva, compreso l'inserimento nel mercato del lavoro, le modalità per rendere il lavoro proficuo e l'apprendimento permanente, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. La Commissione è inoltre impegnata a garantire che il mercato unico e le regole di concorrenza facilitino lo sviluppo di servizi sociali di qualità, accessibili e sostenibili, compresi quelli delle imprese dell'economia sociale (come le cooperative e le mutue).

Partendo dalla solida base costituita dai risultati concreti già realizzati dall'Europa sociale, ad esempio nell'ambito della libera circolazione dei lavoratori, l'agenda sociale rinnovata mira ad adeguare le politiche dell'UE alle nuove realtà e tendenze sociali, senza modificare gli obiettivi primari dell'Europa sociale: società armoniose, fondate sulla coesione e sull'inclusione, rispettose dei diritti fondamentali e dotate di economie sociali sane. L'agenda sociale rinnovata si fonda sui principi delle opportunità, dell'accesso e della solidarietà e mira a consentire alle persone di sviluppare autonomamente il loro potenziale, aiutando nel contempo coloro che non ne sono in grado.

Il pacchetto adottato il 2 e il 3 luglio nel quadro dell'agenda sociale rinnovata comprende in tutto 19 iniziative in tema di occupazione e affari sociali, istruzione e giovani, salute, società dell'informazione e affari economici. Le iniziative sono incentrate sulle seguenti priorità:

1. prepararsi al domani: i bambini e i giovani
2. investire nelle risorse umane: gestire il cambiamento
3. consentire una vita più lunga e più sana
4. combattere la discriminazione
5. rafforzare gli strumenti
6. orientare le priorità a livello internazionale
7. combattere povertà ed esclusione sociale.

La Commissione propone ad esempio un testo legislativo volto a colmare le lacune del quadro giuridico esistente e a tutelare i cittadini dalle discriminazioni fondate su religione o convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale in settori diversi dall'occupazione ([IP/08/1071](#) e [MEMO/08/461](#)). Un'altra proposta legislativa compresa nel pacchetto mira ad agevolare l'accesso dei pazienti all'assistenza sanitaria in altri Paesi europei ([IP/08/1080](#) e [IP/08/1075](#)).

Il pacchetto comprende inoltre un documento che espone il parere della Commissione sul tipo di scuole necessarie nell'Europa del XXI secolo e un altro che esamina la problematica dell'istruzione e dell'integrazione sociale dei bambini appartenenti a famiglie migranti.

L'agenda sociale rinnovata è stata preceduta da un'ampia consultazione avviata nel 2007 dalla Commissione per valutare l'evoluzione della realtà sociale in Europa. Una nuova indagine Eurobarometro pubblicata oggi presenta nel dettaglio le aspettative dei cittadini dell'UE per quanto riguarda il loro benessere sociale nei prossimi 20 anni ([MEMO/08/467](#)).

Trasporto ferroviario: un nuovo accordo per accelerare la realizzazione del sistema europeo di segnalamento e gestione del traffico ferroviario (ERTMS)



La Commissione europea e il settore ferroviario europeo (industriali, gestori dell'infrastruttura e imprese) hanno firmato a Roma un protocollo di intesa per accelerare l'installazione in tutta l'Europa del sistema europeo di segnalamento e gestione del traffico ferroviario "ERTMS" (European Rail Traffic Management System). Grazie all'ERTMS, che sarà in funzione sia lungo le linee ad alta velocità che su quelle convenzionali, sarà possibile avere un unico sistema di segnalamento a bordo dei treni. La realizzazione di questo nuovo concetto europeo permetterà di ridurre i costi operativi e di aumentare l'efficienza del sistema.

L'ERTMS avrà successo soltanto a due condizioni: da un lato, dovrà essere garantita la totale compatibilità tecnica fra le decine di migliaia di chilometri di linee e di treni da attrezzare e, dall'altro, il sistema dovrà essere installato in modo rapido e coordinato. Un solo chilometro non attrezzato lungo un asse qualsiasi può compromettere gravemente la competitività del trasporto ferroviario lungo l'intero asse in questione.

L'obiettivo del protocollo di intesa firmato oggi è rispondere a queste due sfide

fondamentali, intervenendo a più livelli:

- sarà utilizzata un'unica base tecnica^[1] per tutte le linee ferroviarie attrezzate con l'ERTMS nell'Unione europea entro il 2012;
- si cercherà di ottenere l'accordo dei fabbricanti di componenti per l'inclusione degli aggiornamenti del software nei nuovi contratti, su richiesta dei clienti. Oggi i clienti (imprese ferroviarie e gestori dell'infrastruttura) si lamentano dei costi eccessivi imposti dai fabbricanti;
- sarà concordato un programma che consenta di mettere a punto una nuova versione delle specifiche^[2] entro il 2012, in modo che i treni equipaggiati con la nuova versione possano circolare sulle linee dotate della versione precedente;
- saranno migliorate e armonizzate le procedure di prova per verificare la compatibilità e la conformità delle attrezzature;
- sarà accelerata l'installazione dell'ERTMS, che richiederà l'adozione di un piano europeo a carattere vincolante e l'equipaggiamento dei nuovi modelli di locomotori.

In autunno la Commissione presenterà un progetto di questo piano europeo vincolante per l'installazione del sistema e all'inizio del 2009 pubblicherà un nuovo invito a presentare proposte per un importo di circa 250 milioni di euro, con l'obiettivo di finanziare la realizzazione del sistema utilizzando il bilancio delle reti transeuropee di trasporto. L'installazione dell'ERTMS sull'infrastruttura può essere finanziata anche ricorrendo al Fondo regionale e al Fondo di coesione.

Contesto

Attualmente sulle linee ferroviarie europee coesistono più di venti sistemi diversi di segnalamento. Ad esempio sul Thalys – il treno ad alta velocità che collega Parigi e Bruxelles – sono installati sette diversi sistemi di segnalamento, che fanno aumentare i rischi di guasti e generano costi aggiuntivi. Questi costi aggiuntivi sono così elevati che in genere i locomotori non attraversano le frontiere. Il concetto alla base dell'ERTMS è semplice: le informazioni inviate al treno da postazioni situate lungo la linea ferroviaria sono utilizzate da un computer installato a bordo del locomotore per calcolare la velocità massima consentita e rallentare la corsa automaticamente in caso di necessità. Il computer di bordo deve quindi "capire" le informazioni trasmesse da terra. Grazie all'ERTMS la competitività del trasporto ferroviario può aumentare sensibilmente. Questo vale soprattutto per il trasporto merci, se il sistema è installato in modo coordinato lungo un determinato asse ed è accompagnato da misure adeguate, quali l'armonizzazione delle norme operative o il miglioramento dell'infrastruttura, ove necessario. In questo modo entro il 2020 sarà possibile raddoppiare il volume di merci trasportate lungo il corridoio Rotterdam-Genova: l'aumento del volume di traffico lungo questo asse corrisponderebbe al transito di un camion in più ogni 37 secondi!

Oggi nell'Unione europea sono in esercizio circa 2 000 km di linee, ma i contratti riguardano già quasi 30 000 km supplementari e 5 000 veicoli in Europa e anche in altre parti del mondo. Questi contratti consolidano la posizione di leader mondiale dell'industria ferroviaria europea. Nel marzo 200-

5 la Commissione ha firmato un primo protocollo di intesa con il settore con l'intento di studiare la fattibilità e la sostenibilità economica dell'installazione dell'ERTMS sui grandi assi della rete transeuropea (cfr. IP/05/321, MEMO 05/235). Questo progetto, sviluppato inizialmente grazie al programma europeo di ricerca e poi finanziato sul bilancio delle reti transeuropee, riguarda in particolare il trasporto merci per ferrovia e l'alta velocità.

SUL WEB I BENEFICIARI DEI FONDI UE 2007/2013

Un sito web indica i beneficiari delle politiche di coesione per il periodo 2007/2013: lo ha messo a punto la Commissione europea per migliorare la trasparenza sul budget dell'Ue. «Le politiche regionali - ha commentato il commissario Ue alle Politiche regionali, Daciana Hubner - hanno un forte impatto su tutti quelli che vivono nell'Unione europea e rappresentano oltre un terzo del bilancio Ue. Ecco perché è importante aumentare la consapevolezza su queste politiche tra i cittadini europei». Questo il sito: http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/index.en.htm.

La Commissione adotta una proposta di direttiva sui diritti dei pazienti nell'assistenza sanitaria transfrontaliera

Nel contesto dell'Agenda sociale rinnovata la Commissione ha adottato una proposta di direttiva volta ad agevolare l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera nonché una comunicazione sul miglioramento della cooperazione tra Stati membri in questo ambito. Nonostante diverse chiare pronunce della Corte di giustizia europea a conferma del fatto che il trattato UE conferisce ai singoli pazienti il diritto di farsi curare in un altro Stato membro e di essere rimborsati nello Stato d'origine, rimangono delle incertezze sull'applicazione più generale dei principi che emergono da tale giurisprudenza. Con la sua proposta la Commissione intende garantire la sicurezza del diritto in questo ambito. Ciò fa seguito agli inviti che sia il Parlamento europeo sia il Consiglio dei ministri hanno rivolto alla Commissione affinché essa proponesse un'iniziativa specifica in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera che della sanità e tenesse conto della sua peculiarità. La proposta di direttiva costituisce una potenziale di cooperazione su scala europea al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia di tutti i sistemi sanitari dell'UE. Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per la salute, ha affermato: "Questa proposta intende chiarire in che modo i pazienti possono far valere il loro diritto a un'assistenza sanitaria transfrontaliera garantendo nel contempo la sicurezza della qualità e la sicurezza dell'assistenza sanitaria. Essa assicura che la qualità e la sicurezza dell'assistenza sanitaria siano garantite in tutta l'Unione e promuove la cooperazione tra i sistemi di accesso alle cure specialistiche." Gli obiettivi della direttiva



fosse adattata in modo esplicito al settore sanitario. La proposta di direttiva costituisce una potenziale di cooperazione su scala europea al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia di tutti i sistemi sanitari dell'UE. Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per la salute, ha affermato: "Questa proposta intende chiarire in che modo i pazienti possono far valere il loro diritto a un'assistenza sanitaria transfrontaliera garantendo nel contempo la sicurezza della qualità e la sicurezza dell'assistenza sanitaria. Essa assicura che la qualità e la sicurezza dell'assistenza sanitaria siano garantite in tutta l'Unione e promuove la cooperazione tra i sistemi di accesso alle cure specialistiche." Gli obiettivi della direttiva

adottata dal Consiglio e dal Parlamento dell'assistenza transfrontaliera. Tra le sue

sterio e di essere rimborsati fino a concorrenza del loro paese. La direttiva fa chiarezza sul

Nel complesso questa direttiva, una volta europea, costituirà un quadro chiaro per i principali disposizioni vi sono: i pazienti hanno il diritto di farsi curare all'estero e di essere rimborsati fino a concorrenza dell'importo che avrebbero ricevuto nel loro paese. La direttiva fa chiarezza sul modo in cui far valere tali diritti, compresi i limiti che gli Stati membri possono porre all'assistenza sanitaria all'estero e il livello di copertura finanziaria disponibile per l'assistenza transfrontaliera; gli Stati membri sono responsabili dell'assistenza sanitaria erogata sul loro territorio. I pazienti devono poter fare affidamento sul fatto che gli standard di qualità e di sicurezza delle cure che ricevono in un altro Stato membro si basino su buone pratiche mediche e vengano regolarmente monitorati; la direttiva incoraggerà la cooperazione europea in materia di assistenza sanitaria. Essa fornirà una base per lo sviluppo di reti europee di riferimento cui parteciperanno, su base volontaria, i centri specializzati di diversi Stati membri. Questa collaborazione potrà recare grandi benefici ai pazienti soprattutto grazie a un accesso più agevole a cure altamente specializzate. La rete può anche essere utile per i sistemi sanitari poiché faciliterebbe l'uso efficiente delle risorse, ad esempio condividendo le risorse laddove si tratta di affrontare patologie rare; la valutazione della tecnologia sanitaria costituisce un'altra chiara fonte potenziale di valore aggiunto europeo. Questa iniziativa contribuirà a ridurre le sovrapposizioni e i doppi in questo ambito e a promuovere l'uso efficace ed efficiente delle risorse; le attività nel campo della sanità elettronica (e-Health) verranno anch'esse rafforzate. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione presentano grandissime potenzialità per migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficacia dell'assistenza sanitaria. La Commissione sostiene già progetti in corso nel campo della sanità elettronica che interessano aspetti quali l'erogazione a distanza di aiuto specialistico da grandi ospedali a piccole strutture ospedaliere locali. Mancano però formati e standard condivisi suscettibili di essere usati dai diversi sistemi e dai diversi paesi. La direttiva contribuirà alla loro realizzazione.

La necessità di agire

La discussione sull'assistenza sanitaria transfrontaliera e in particolare sulla "mobilità dei pazienti" è stata stimolata dalle sentenze della Corte di giustizia europea relative a diversi casi attinenti alla mobilità di singoli cittadini di diversi Stati membri.

Nelle sue pronunce su tali casi la Corte ha ripetutamente sancito che i pazienti hanno il diritto di essere rimborsati per l'assistenza ricevuta in un altro Stato membro allo stesso modo che lo sarebbero per l'assistenza ricevuta in patria.

Contesto

L'assistenza sanitaria è stata esclusa dal campo di applicazione della direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno. Il Consiglio e il Parlamento hanno sollecitato la Commissione ad affrontare, in uno strumento separato, le questioni legate all'assistenza sanitaria transfrontaliera. La Commissione ha condotto una consultazione pubblica per identificare in modo chiaro i problemi legati all'assistenza transfrontaliera. E la maggioranza dei 280 contributi pervenuti era a favore di una qualche forma di azione comunitaria in materia di assistenza sanitaria che combinasse sia elementi legislativi sia un sostegno pratico alla cooperazione tra i sistemi sanitari europei. Su tale base la Commissione ha sviluppato il progetto di direttiva che ha adottato in data odierna. Il progetto di direttiva concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera può essere consultato a:

http://ec.europa.eu/health/ph_overview/co_operation/healthcare/cross-border_healthcare_en.htm

I risultati della consultazione pubblica sono reperibili all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/health/ph_overview/co_operation/healthcare/cross-border_healthcare_en.htm

Il Flash Eurobarometro sui servizi sanitari transfrontalieri nell'UE è consultabile a:

http://ec.europa.eu/public_opinion/index_en.htm

Per ulteriori informazioni si invita a visitare il sito:

http://ec.europa.eu/health/ph_overview/co_operation/healthcare/cross-border_healthcare_en.htm

La Commissione preme per un'Internet più accessibile ai disabili

Il 15% dei cittadini europei soffre di una qualche forma di disabilità. Per molti è già un problema leggere i testi dei siti internet scritti in caratteri piccoli, o addirittura accedere ai siti internet o ai servizi in linea. Nonostante i ripetuti inviti da parte dei capi di Stato e di governo dell'UE a migliorare la situazione, i progressi restano limitati: la stragrande maggioranza dei siti internet non rispetta le norme di convivialità con l'utente universalmente accettate. La Commissione europea avvia una consultazione pubblica relativa a ulteriori provvedimenti per migliorare l'accessibilità dei siti internet in Europa, a partire da quelli delle amministrazioni pubbliche e invita i soggetti interessati ad esprimere la loro opinione. La consultazione, che riguarda anche altre tecnologie come la televisione digitale, resterà aperta fino al 27 agosto 2008.

"L'accesso ai siti internet è fondamentale per molti cittadini in Europa, eppure molti non possono utilizzare internet a causa delle disabilità di cui soffrono. Fintanto che l'accesso a internet per tutti non sarà una realtà, un gran numero di persone non potrà beneficiare dei vantaggi offerti da internet. Esistono soluzioni semplici a questi problemi: perché dunque solo pochissimi editori di siti internet le applicano?", chiede Viviane Reding, commissaria UE per la Società dell'informazione e i media. *"Quante più persone utilizzeranno internet, tanto meglio sarà per l'economia europea e tanto più ricchi saranno i contenuti in linea. Invito caldamente il settore dell'editoria internet e le*

si più seriamente per rendere sponsabili dovrebbero tener no, si troveranno probabilmente che ha difficoltà a leggere lo L'età media della popolazione e si prevede che, entro il 2020, più di 65 anni. Le persone anziane internet, per problemi come difficile leggere le scritte che impedisce di utilizzare con Soluzioni semplici per migliorare di aprire i siti a persone che ampliare le loro opportunità di Le soluzioni per migliorare l'ac-

- l'ingrandimento delle dimensioni
- la riproduzione vocale dei testi
- software di conversione vocale,
- la navigazione con l'uso della



amministrazioni pubbliche a impegnar- internet più accessibile per tutti. I re- presente che, nel giro di qualche an- a far parte della schiera di persone schermo."

europea sta aumentando rapidamente il 25% della popolazione totale avrà ziane hanno spesso difficoltà ad utiliz- me l'indebolimento della vista che ren- sullo schermo e la perdita di destrezza precisione il mouse.

re l'accessibilità di internet consentono altrimenti non potrebbero utilizzarli e di partecipazione sociale ed economica. cessibilità di internet comprendono: sioni dei caratteri utilizzati nei browser, sullo schermo per mezzo di appositi

tastiera anziché del mouse.

I siti internet accessibili risultano spesso migliori per tutti gli utenti, disabili o no. Fondato nel 1994 con il sostegno della Commis- sione, il [consorzio del World Wide Web](#) definisce specifiche comuni per internet, comprese le [linee guida per l'accessibilità dei contenuti internet](#). Nel 2007, tuttavia, solo il 5% dei siti internet pubblici e meno del 3% dei siti internet privati nell'UE erano

"pienamente accessibili" in base a tali linee guida ([MeAC](#) - si veda il paragrafo "Contesto" in seguito). Alcuni Stati membri (tra i quali Austria, Francia, Italia, Paesi Bassi e Portogallo) hanno adottato provvedimenti per migliorare la situazione, ad esempio con la definizione di linee guida e di obiettivi per i siti internet pubblici. Tali approcci, tuttavia, sono ancora frammentati a livello comu- nitario. Altri nuovi prodotti riflettono i problemi di accessibilità riscontrati nei siti internet: ad esempio, difficoltà cognitive e motorie possono ostacolare l'uso della guida elettronica dei programmi della televisione digitale.

Da parte sua la Commissione europea ha affrontato l'accessibilità dei propri siti pubblici "Europa" nel 2001 ([IP/01/1309](#)) e si sta adoperando per attuare l'accessibilità. Attualmente, sta testando l'utilizzo dei programmi di lettura dello schermo che riproducono il testo scritto in testo parlato e/o in simboli Braille rigenerabili, che permettono anche alle persone non vedenti di "leggere" le pa- gine internet (è possibile provare un programma di lettura dello schermo cliccando sull'icona dell'altoparlante a fianco del titolo all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/roaming>). La consultazione pubblica avviata oggi mira ad analizzare le azioni che gli Stati membri possono adottare per migliorare l'accessibilità dei siti internet e a raccogliere pareri sulle problematiche di accessibilità più gene- rali legate alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni per le persone disabili. Una migliore accessibilità contribuisce inoltre all'agenda sociale rinnovata ([IP/08/1070](#)).

Contesto

La presente consultazione pubblica si inserisce nel contesto più ampio dell'iniziativa della Commissione europea per la crescita e l'occupazione nella società dell'informazione ([IP/05/643](#)). Nel 2005 la Commissione europea ha adottato una comunicazione sulla e-accessibilità ([IP/05/1144](#)) e ha sottolineato la necessità di rendere più agevole la fruizione di numerosi tipi di prodotti basati sul- le TIC. Nel 2006 gli Stati membri dell'UE si sono impegnati a dimezzare entro il 2010 il divario nell'utilizzo di internet da parte dei gruppi a rischio di esclusione, come le persone anziane, le persone disabili e i disoccupati ([IP/06/769](#)). Nel 2007 la Commissione ha adottato una comunicazione in cui sollecitava a rinnovare l'impegno a promuovere la e-inclusione e la e-accessibilità ([IP/07/1804](#)). Il documento della consultazione pubblica della Commissione è disponibile all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/einclusion>

I contributi possono essere inviati al seguente indirizzo: einclusion@ec.europa.eu

Lo studio *"Measuring progress of eAccessibility in Europe"* (MeAC, misurare il progresso della e-accessibilità in Europa) valuta in che misura sono rispettate le linee guida per l'accessibilità dei contenuti internet del consorzio del World Wide Web. ed è consul- tabile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/information_society/activities/einclusion/library/studies/meac_study/index_en.htm

Il consorzio del World Wide Web è stato fondato nel 1994 con il sostegno della Commissione europea e attualmente riunisce oltre 400 imprese e autorità. Le linee guida per l'accessibilità dei contenuti internet pubblicate dal consorzio sono disponibili all'indiri- zo: <http://www.w3.org/TR/WCAG10/> Il nuovo portale della Commissione europea dedicato agli affari sociali: <http://ec.europa.eu/social>

L'UE propone una protezione contro la discriminazione al di fuori del posto di lavoro

La Commissione ha adottato una proposta di direttiva finalizzata alla tutela contro la discriminazione fondata sull'età, l'handicap, le tendenze sessuali e la religione o le convinzioni personali applicabile al di fuori del posto di lavoro. Questa nuova direttiva intende assicurare la parità di trattamento negli ambiti della protezione sociale, compresa la sicurezza sociale e l'assistenza sanitaria, l'istruzione e l'accesso e fornitura di beni e servizi commercialmente disponibili al pubblico, compresi gli alloggi. Da indagini Eurobarometro emerge che una grande maggioranza di cittadini europei è a favore di una simile normativa: 77% è a favore di misure volte a tutelare i cittadini da discriminazioni nel campo dell'istruzione e 68% plaude a misure in materia di accesso a beni e servizi. **"Il diritto a un trattamento equo è fondamentale, ma milioni di persone nell'UE continuano a scontrarsi contro la discriminazione nella vita quotidiana. Attualmente si registrano disegualianze nella stessa legislazione comunitaria poiché i cittadini sono protetti dalla discriminazione fuori dal posto di lavoro soltanto nei casi di discriminazioni fondate su sesso, razza o origine etnica. Dobbiamo assicurare una parità di trattamento contro tutti i tipi di discriminazione" ha affermato Vladimír Špidla, Commissario responsabile per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità. "Le misure che proponiamo sono proporzionate e ragionevoli; assicurano la certezza del diritto per le imprese e gli utilizzatori di beni e servizi rispettando nel contempo le esigenze specifiche dei diversi settori nonché le diverse tradizioni nazionali".**

La proposta odierna creerà condizioni dispongono già di una protezione antidiscriminazione. Sollecitazioni in merito a un simile tutamente dal Parlamento europeo e a invitato gli Stati membri, nel dicembre tere la discriminazione. Le nuove normative nonch  le molestie e la vittimizzazione. ter  un principio di accessibilit  generale presente nella normativa europea esistente sproporzionato agli erogatori di servizi se dell'organizzazione, della sua natura, servizi e degli eventuali vantaggi derivanti direttiva si applicher  ai privati soltanto commerciali. Gli Stati membri rimarranno



assicurare la laicit  dello Stato o per quanto concerne lo status e le attivit  delle organizzazioni religiose. La direttiva non avr  effetti su prassi invalse quali ad esempio gli sconti per i cittadini anziani (ad esempio tariffe agevolate sugli autobus e nei musei) ovvero limitazioni d'et  per l'accesso a certi beni (ad esempio le bevande alcoliche per i giovani) per ragioni di salute pubblica. Per assicurare l'efficacia delle misure proposte gli organismi nazionali preposti alla parit  forniranno consulenze alle vittime di discriminazione mentre le organizzazioni della societ  civile potranno a loro volta aiutare le vittime ad espletare le procedure giudiziarie e amministrative. Un gruppo di esperti governativi e un rinnovato impegno alla protezione legale dei diritti individuali La proposta di direttiva rientra in una pi  ampia strategia politica di lotta contro la discriminazione, adottata anch'essa in data odierna dalla Commissione quale follow up del 2007 Anno europeo delle pari opportunit  per tutti. La comunicazione sulla non discriminazione e le pari opportunit : un impegno rinnovato riconosce che la protezione legale dei diritti individuali deve andare di pari passo con la promozione positiva e attiva della non discriminazione e delle pari opportunit . Essa delinea ambiti chiave in cui occorre realizzare ulteriori progressi a livello UE e nazionale come ad esempio la lotta contro la discriminazione multipla, le azioni di sensibilizzazione, l'inserimento della tematica antidiscriminatoria in tutte le altre politiche, l'azione positiva e la raccolta di dati. Essa annuncia anche la creazione di un nuovo gruppo di esperti governativi finalizzato a rafforzare il dialogo tra gli Stati membri in materia di politiche antidiscriminatorie. La comunicazione prende atto inoltre della situazione dei rom caratterizzata da una persistente discriminazione individuale e istituzionale e da un'emarginazione sociale diffusa.

Contesto

Secondo un'indagine UE pubblicata oggi i cittadini europei ritengono che la discriminazione sia ancora una problematica sensibile, soprattutto laddove si tratta delle tendenze sessuali (51%), dell'handicap (45%), dell'et  e della religione (42% rispettivamente). Circa un europeo su tre dichiara di essere stato testimone, nell'ultimo anno, di casi di discriminazione o di molestie e il 48% dei cittadini europei ritiene che non si faccia abbastanza per combattere questo flagello. Un'indagine precedente realizzata nel febbraio 2008 indicava che una grande maggioranza di cittadini dell'UE (tra il 68% e il 77%) avverte la necessit  di una normativa specifica a tutela delle persone contro la discriminazione in ambiti che vanno al di l  del mercato del lavoro.

Nel frattempo una nuova relazione della Commissione sulle regole dell'UE in materia di parit  di trattamento sul lavoro (vedi il link pi  sotto) ha riscontrato che tali regole non sono state attuate efficacemente nella maggior parte dei paesi dell'UE. Anche se la normativa concordata nel 2000 ha introdotto concetti innovativi in diversi casi, molti Stati membri sono andati al di l  dei requisiti minimi di cui alla direttiva UE.

IP/08/1070: La Commissione propone l'agenda sociale rinnovata per dare ai cittadini gli strumenti e l'aiuto di cui hanno bisogno nell'Europa del 21° secolo [MEMO/08/461](#)

Proposta di direttiva <http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=477&langId=en>

Comunicazione sulla non discriminazione e le pari opportunit : Un impegno rinnovato

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=475&langId=en>

Relazione sull'applicazione della direttiva sulla parit  nell'occupazione

http://ec.europa.eu/employment_social/fundamental_rights/legis/lgenforce_en.htm

LA FRANCIA CREA LA STAGIONE CULTURALE EUROPEA



Scoprire la ricchezza e la diversità delle culture d'Europa è il motto della Stagione culturale europea, un'iniziativa senza precedenti organizzata nell'ambito della presidenza francese dell'Unione europea. Un programma ricco di manifestazioni - teatro, danza, cinema, musica, architettura, fotografia, design, conferenze, letteratura - organizzate in tutta la Francia in collaborazione con gli altri 26 Paesi dell'Ue nei prossimi sei mesi, è stato presentato in questi giorni alla stampa internazionale.

"Si tratta di valorizzare le culture dei paesi europei - hanno detto i ministri francesi degli esteri Bernard Kouchner e della cultura, Christine Albanel - favorendo la diffusione degli artisti e delle loro opere, intensificando gli scambi in seno all'Europa, per una migliore consapevolezza da parte dei cittadini della diversità e della vitalità della cultura europea oltre che della forza del proprio patrimonio".

Decine di manifestazioni illustreranno la vitalità della cultura europea, "accompagnando così nel più bello, giusto e umano dei modi la presidenza francese dell'Ue", ha osservato Renaud Donnedieu de Vabres, ex ministro della cultura e responsabile della dimensione culturale della presidenza francese del Consiglio dell'Unione europea.

"Con questa stagione culturale la Francia ha deciso di rinnovare e di essere promotrice di un'ambizione per l'Europa. Si tratta di mostrare al pubblico francese la vitalità della creazione nei 27 Paesi, e di stimolare i legami profondi tra gli artisti e le istituzioni culturali", ha detto Laurent Burin des Roziers commissario della Stagione culturale europea 2008. Il suo sogno "è che i nostri amici euro-

pei riprendano la fiamma e organizzino stagioni culturali a 27 nell'ambito delle future presidenze".

Tra gli eventi maggiori - per cui sono stati investiti 6 milioni di euro, la metà provenienti dal Segretariato generale della presidenza francese dell'Ue e l'altra da sponsor - ci sono ad Arles 'Gli incontri fotografici', la rassegna di film alla Cinematheque di Parigi 'Un secolo in Europa, un secolo di cinema', "Le cronache transmusicali" di Rennes. Tra le esposizioni parigine al Petit Palais "La notte spagnola, flamenco, avanguardia e cultura popolare (1865-1939)", "Il futurismo" al Centro Pompidou e nei due principali aeroporti, Roissy e Orly, "27 grafisti per l'Europa".

La maison di champagne Pommery a Reims ha organizzato una grande mostra di arte moderna e quest'anno anche il Festival di Avignone avrà uno sguardo europeo.

Balli e festeggiamenti saranno organizzati in tutta Francia il 13 ed il 14 luglio e a chiudere la serie di manifestazioni sarà "La notte delle immagini" al Grand Palais della capitale francese. Saranno inoltre presentati 26 progetti "tandem" nati dall'incontro tra artisti francesi ed europei oltre a una serie di cicli di 27 lavori europei: 27 libri, 27 film, 27 spettacoli, 27 concerti, 27 esposizioni, 27 lezioni di storia.

Asia ed Europa promuovono una globalizzazione più equa

Circa 150 rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro da **43 paesi in Europa e in Asia** si sono incontrati questi giorni per la prima volta per discutere la **dimensione sociale della globalizzazione**. Il Forum dei Partner Sociali Asia Europa (ASEM) contribuirà ad una più ampia cooperazione tra le due regioni per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nel mondo.

I temi in discussione sono i seguenti: formazione e occupazione, riduzione della povertà, tutela sociale e coesione sociale, "flexicurity", condizioni lavorative e qualità del lavoro. I principali risultati dei dibattiti verranno presentati al prossimo incontro e summit ASEM dei Ministri del Lavoro, che si terranno nell'Ottobre 2008 rispettivamente a Bali e Beijing.

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1055&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en)

[referen-](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1055&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en)

[ce=IP/08/1055&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1055&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en)

Calciatori e datori di lavoro lanciano un forum UE per il dialogo sociale

Organizzazioni che rappresentano i giocatori, leghe e club di tutta l'Unione Europea si sono incontrati ieri per la prima volta a Parigi, per discutere ed affrontare temi di interesse comune legati al settore del calcio a livello professionistico. Il nuovo comitato per il dialogo sociale - lanciato dal Commissario all'Occupazione e gli Affari Sociali, Vladimír Špidla, e il Commissario per all'Istruzione, Formazione, Cultura e Gioventù, Ján Figel - riunisce la Federazione Internazionale delle Associazioni di Calciatori - Divisione Europea (FIFPro) e l'Associazione delle Leghe Europee di Calciatori Professionisti (EPFL). I partner discuteranno e cercheranno di raggiungere un accordo sugli standard minimi in settori quali la salute e la sicurezza sul lavoro, l'assicurazione sanitaria, l'educazione dei giovani giocatori, i diritti e i doveri dei giocatori, la risoluzione dei conflitti, i diritti di immagine.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1064&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Due numeri europei gratuiti per aiutare bambini ed adulti

La Commissione Europea ha adottato la decisione di riservare due numeri telefonici europei per il sostegno emotivo di bambini ed adulti: 116111 e 116123. Il primo si rivolge ai bambini che desiderano essere ascoltati e ai quali si deve fornire assistenza; permette ai bambini di esprimere le proprie ansie e parlare dei problemi che li riguardano. Il secondo è mirato agli adulti: offre sostegno emotivo ai chiamanti che soffrono di solitudine, di crisi psicologiche o che meditano il suicidio.

http://ec.europa.eu/information_society/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=3692

Adottato Libro Verde su istruzione e sfide dell'immigrazione

La Commissione europea ha appena adottato un Libro verde che apre il dibattito sul modo in cui le politiche dell'istruzione possono affrontare al meglio le sfide poste dall'immigrazione e dai flussi di mobilità all'interno dell'UE. Sulla base di dati internazionali e nazionali si constata che molti bambini migranti nell'Unione europea si trovano in una situazione di svantaggio educativo rispetto ai bambini autoctoni: la dispersione scolastica è più comune tra di essi e i tassi d'iscrizione all'istruzione superiore sono più bassi. Fatto ancora più preoccupante, in alcuni paesi i ragazzi di seconda generazione provenienti da un contesto migratorio hanno una resa scolastica inferiore a quella della prima generazione. Ciò indica che il gap sociale può allargarsi col tempo. Vi sono inoltre chiari segnali di una crescente tendenza a una segregazione lungo linee socioeconomiche poiché i genitori in situazione sociale avvantaggiata tendono a ritirare i loro figli dalle scuole in cui vi è un gran numero di allievi migranti. Il Libro verde fa una breve rassegna delle politiche e delle strategie suscettibili di migliorare la riuscita scolastica degli allievi migranti. Esso indica come i sistemi che attribuiscono un'elevata priorità all'equità nell'istruzione siano anche quelli più efficaci per quanto concerne l'integrazione degli allievi migranti. Tra le misure politiche che appaiono particolarmente utili per affrontare la problematica vi sono l'istruzione prescolastica, l'apprendimento delle lingue, attività di sostegno quali l'inquadramento e il tutorato, l'istruzione interculturale nonché i partenariati con le famiglie e le comunità. Il fatto di evitare la segregazione e di desegregare le scuole "ghetto" appare essere la premessa essenziale per garantire effettive pari opportunità agli allievi migranti. La Commissione invita le parti interessate a trasmettere entro il 31 dicembre 2008 i loro punti di vista sulle sfide politiche, sulle risposte da darvi e sul ruolo eventuale dell'Unione europea a sostegno degli Stati membri; analizzerà i risultati della consultazione e pubblicherà le proprie conclusioni all'inizio del 2009.

Volontariato europeo: nuovo impulso

La Commissione Europea ha proposto l'avvio di un'iniziativa per dare ai giovani maggiori opportunità di fare opera di volontariato in Europa. I giovani che desiderano svolgere attività di volontariato in un altro Stato membro attualmente non hanno abbastanza opportunità per farlo. Con questa proposta la Commissione porta avanti una soluzione che rispetta la diversità dei sistemi di volontariato presenti in Europa e consente loro di meglio interagire e di aprirsi ai volontari provenienti da altri paesi dell'UE. Tra le azioni proposte agli Stati membri vi sono: raccolta di conoscenze sui sistemi esistenti nei loro territori; diffusione di informazioni sulle opportunità disponibili; aumento del numero di opportunità di volontariato transfrontaliero nell'ambito dei diversi sistemi nazionali; garanzia di un livello ragionevole di assicurazione di qualità delle attività di volontariato; assicurazione di un riconoscimento adeguato dei risultati dell'apprendimento derivanti dal volontariato; erogazione di un sostegno mirato agli istruttori socio-educativi specializzati nei giovani (di norma denominati "operatori giovanili") e ai giovani svantaggiati. Questi sforzi saranno coadiuvati dai servizi Europass e Youthpass e dalla promozione del volontariato giovanile transeuropeo tra i datori di lavoro, le autorità e le istituzioni. La Commissione patrocinerà l'uso di questi strumenti e continuerà a sviluppare il portale Giovani volontari europei nell'ambito dell'attuale Portale europeo per i giovani.

Per saperne di più: Commissione europea: Gioventù: Volontariato: http://ec.europa.eu/youth/youth-policies/doc30_en.htm **Portale europeo per i giovani: Volontariato:** http://europa.eu/youth/volunteering-exchanges/index_eu_en.html

Il Mediterraneo verso una dimensione locale

Dare all'Unione per il Mediterraneo una dimensione locale e regionale: è questo in sostanza l'appello lanciato dai circa 300 rappresentanti di città e regioni del bacino mediterraneo la scorsa settimana. Riuniti a Marsiglia i rappresentanti hanno discusso di come rafforzare il loro ruolo in favore della pace, dello sviluppo e della coesione nella regione mediterranea. Hanno adottato una dichiarazione indirizzata ai capi di Stato e di governo che si riuniranno il 13 luglio prossimo per il lancio della nuova unione, sotto la presidenza francese dell'UE. La dichiarazione presenta le diverse tematiche sulle quali tutti i livelli di governance – europeo, nazionale, regionale e locale – dovranno lavorare. Queste comprendono lo sviluppo economico, l'ambiente ed il degrado delle risorse naturali, l'acqua, la salute e l'integrazione sociale. Tra le numerose associazioni presenti, il CCRE. Parlando a nome del CCRE il sindaco di Stoccarda Wolfgang Schuster si è mostrato favorevole all'idea di creare un nuovo quadro di sostegno all'azione nella regione mediterranea con la collaborazione delle principali associazioni attive ed il Comitato delle Regioni. Schuster ha pure sottolineato il ruolo essenziale apportato dai gemellaggi tra città e comuni della regione. Louis le Pensec Presidente della sezione francese del CCRE, ha pure invitato i governi nazionali a prendere maggiormente in considerazione i contributi apportati dagli enti locali e regionali per far fronte alle sfide in seno al bacino mediterraneo. A tale scopo ha sottolineato le Pensec, è necessario che le diverse dimensioni economica, sociale e la coesione territoriale siano prese in considerazione così come un vero dialogo interculturale. Il Forum è stato organizzato dalla Commissione mediterranea dell'organizzazione mondiale degli enti locali, la CGLU, in partenariato con la città di Marsiglia e la regione Provence-Alpes-Cote d'Azur.



FISCO: BONUS OCCUPAZIONE, DOMANDE DAL 15 LUGLIO

Conto alla rovescia per la presentazione delle domande che consentiranno alle imprese delle aree svantaggiate del Mezzogiorno di accedere al credito di imposta per le nuove assunzioni. L'Agenzia delle Entrate ha messo a punto il software per la compilazione e l'invio delle istanze che dovranno essere fatte a partire dalle ore 10 del 15 luglio. Per accedere al bonus varrà infatti il criterio cronologico, fino all'esaurimento dei fondi stanziati dalla passata Finanziaria. Ad annunciare l'arrivo del nuovo software, che si chiama Credito Assunzioni, è l'Agenzia delle Entrate. «Il nuovo prodotto - è scritto nel comunicato - è disponibile gratuitamente sul sito Internet dell'Agenzia e può essere utilizzato sia da chi intende trasmettere direttamente la propria istanza per l'attribuzione del credito sia dagli intermediari che trasmettono l'istanza per conto di altri». L'istanza telematica, una volta compilata, potrà essere presentata a partire dalle ore 10 del 15 luglio 2008.

Del credito d'imposta per le nuove assunzioni - afferma l'Agenzia - possono beneficiare i datori di lavoro che, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2008, incrementano il numero di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise. Il beneficio fiscale, che spetta per gli anni 2008, 2009 e 2010, è di 333 euro per ciascun lavoratore assunto e per ciascun mese. Nel caso di lavoratrici rientranti nella definizione di lavoratore svantaggiato il credito d'imposta è di 416 euro per ciascuna lavoratrice e per ciascun mese.

ACCORDO MONCADA ENERGY- MPS CAPITAL SERVICES (GRUPPO MPS)

NUOVA SOCIETA'
PER PRODUZIONE
DI INNOVATIVI
PANNELLI SOLARI



INSTALLAZIONE IN SICILIA E IN ITALIA

DI ALTRI 40 MW ANNUI DI ENERGIA

INVESTIMENTO DI 60 MILIONI DI EURO, 280 ASSUNZIONI

Entra nel vivo il nuovo piano industriale da 3 miliardi di euro varato dal gruppo Moncada Energy di Agrigento, quinto produttore nazionale di energia eolica. La società ha avviato un nuovo investimento da 60 milioni di euro per entrare con una rivoluzionaria tecnologia nella produzione di energia da fonte solare.

L'iniziativa comporterà la realizzazione in Sicilia di una fabbrica di innovativi pannelli in "thin film" di silicio, l'installazione di nuove centrali fotovoltaiche in Sicilia e in Italia al ritmo di 40 Mw l'anno e la fornitura di impianti anche ad altri operatori. Il gruppo Moncada Energy, 105 Mw di energia installata attuale, 60 milioni di euro annui di fatturato e 180 dipendenti, con questa operazione incrementerà la produzione di energia installata di 250 Mw e l'occupazione di 180 unità dirette e 100 dell'indotto.

Per gestire l'ingresso del gruppo in questo nuovo mercato a livello nazionale ed estero e per sviluppare ricerca scientifica, attività industriali e formazione di risorse umane, è stata costituita a Roma la "Moncada Solar Equipment".

L'accordo, sottoscritto da Salvatore Moncada, Amministratore del Gruppo, e da Giorgio Pernici, Direttore Generale di MPS Capital Services, prevede la partecipazione della Banca al capitale della nuova società con una quota superiore al 20%. L'ingresso di MPS Capital Services nell'impresa siciliana è in sintonia con la *mission* dell'operatore finanziario di agevolare lo sviluppo delle PMI, anche mediante la partecipazione al capitale di rischio, ed è reso ancor più significativo dalla presenza strategica in un'attività di "start up" in Sicilia con una significativa quota di private equity ed un orizzonte temporale dell'investimento di medio periodo.

"L'operazione conferma l'impegno del gruppo Moncada nel campo delle energie da fonti rinnovabili in Italia - ha commentato Salvatore Moncada - e il fatto che il gruppo MPS abbia concesso estrema fiducia ad un piccolo imprenditore siciliano conferma altresì che la qualità e la solidità del nostro piano industriale ha superato il test della comunità finanziaria internazionale". "Le prospettive e la valenza strategica del settore delle energie rinnovabili, unite alle capacità imprenditoriali del gruppo Moncada - ha aggiunto Giorgio Pernici - hanno consentito di valutare positivamente la partnership su un progetto che, tra l'altro, si svilupperà sul territorio nazionale."

NASCE WWW.ENNANOTIZIE.INFO IL NUOVO GIORNALE ONLINE

Da oggi l'informazione in Provincia di Enna potrà contare su una voce nuova. Una testata giornalistica con il solo obiettivo di rendere l'informazione sul territorio più trasparente e al servizio dei cittadini. Un giornalismo indipendente in grado di produrre una informazione al di sopra delle parti e di servizio. La parola d'ordine del vero giornalismo dovrebbe essere sempre e solo indipendenza, in particolar modo in un momento tanto delicato come quello che stiamo attraversando in cui la completa dipendenza di questa professione dai poteri forti rischia di far scomparire per sempre questa professione. "www.ennanotizie.info" si pone da subito l'obiettivo di presentare le notizie nella loro interezza senza alcuna manipolazione e distorsione dei fatti. Questi sono i valori che ispirano questo giornale telematico. "Il diritto all'informazione è alla base di ogni sana democrazia, limitare la diffusione di nuove testate significa limitare la dialettica tra il mondo delle istituzioni e la società civile" redazione@ennanotizie.info

RISCOSSIONE SICILIA: INCASSI RECORD NEL 2007 NUOVI SPORTELLI A PALERMO, CATANIA E MESSINA POTENZIATO IL SITO INTERNET E NOVITA' SUI PAGAMENTI

"Anche per il 2007 risulta confermato il trend positivo dell'attività di riscossione dei tributi svolta dal Gruppo Riscossione Sicilia e, in particolare, dalla partecipata SERIT Sicilia S.p.A. - ha dichiarato il Presidente di Riscossione Sicilia e di SERIT Sicilia, Prof. Domenico Sudano - Infatti, sui ruoli cartellati nel 2007, gli importi riscossi ammontano ad oltre 531 milioni di euro, pari al 25 % in più rispetto all'anno precedente. Un risultato particolarmente positivo è stato conseguito su tutti i ruoli emessi dall'Erario, per i quali l'ammontare dei versamenti effettuati, oltre 226 milioni di euro, ha registrato un incremento del 33,3 % rispetto all'anno precedente".

I dati sono emersi dalla relazione al **Bilancio d'esercizio e al primo Bilancio consolidato del GRUPPO RISCOSSIONE SICILIA**, relativo al periodo 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2007.

"Per migliorare il servizio all'utenza, - ha concluso Sudano - in linea con le indicazioni fornite dal Dipartimento regionale Finanze e Credito e dall'Assessore On.le CIMINO, da ottobre è prevista l'apertura pomeridiana dei servizi di cassa; si procederà, quindi, all'apertura di altri sportelli/cassa a Palermo, Catania e Messina ed alla riorganizzazione della distribuzione degli sportelli SERIT su tutto il territorio regionale. E' in progetto la trasformazione dell'attuale sistema di emissione delle quietanze di pagamento: a breve, si potrà pagare la cartella di pagamento in qualsiasi sportello operativo di SERIT Sicilia, indipendentemente dalla provincia di residenza del contribuente".

Riscossione Sicilia, attraverso la società operativa SERIT Sicilia, sta procedendo nell'azione di semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini, agevolando l'accesso alle informazioni e privilegiando la comunicazione on line.

Mediante collegamento al sito www.seritsicilia.it, è possibile fruire del servizio di pagamento delle tasse tramite carta di credito e di accesso alla propria posizione debitoria, a seguito di rilascio di password e pin. Per gli Enti, sono attivi i servizi di rendicontazione delle riscossioni e dei versamenti eseguiti (Comuni, ATO ecc.).

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare candidature «Politica dei consumatori»

L'invito a presentare candidature per il finanziamento delle organizzazioni europee di consumatori per il 2008 è stato pubblicato sul sito Internet della Commissione al seguente indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/consumers/tenders/information/grants/support_en.htm

GUUE C 167 del 2.7.2008

CONCORSI

Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)

Pubblicazione di un avviso di posto vacante Direttore (grado AD14) Investigazioni e operazioni I (OLAF A) (articolo 29, paragrafo 2 dello statuto) COM/2008/10094

I candidati devono:

1. essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea;
2. essere in possesso di un diploma universitario che dia accesso a studi post-laurea;
3. aver maturato almeno **15** anni di esperienza professionale postuniversitaria a un livello corrispondente al titolo di studio sopra menzionato, di cui almeno **5** anni a livello di inquadramento superiore ;
4. avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di un'altra lingua ufficiale. (Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che le procedure di selezione si svolgeranno soltanto in inglese, francese o tedesco. Poiché ciò potrebbe avvantaggiare i madrelingua, questi dovranno sostenere una prova anche in una o più altre lingue.)

Il candidato vincitore dovrà sottoporsi all'indagine di sicurezza qualora non sia già in possesso del nulla osta di sicurezza ad un livello adeguato. La sede di lavoro sarà Bruxelles. Per ulteriori informazioni e/o in caso di problemi tecnici si prega di inviare un messaggio e-mail al seguente indirizzo: ADMIN-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu **Scadenza Il termine ultimo per la registrazione delle candidature è il 29 luglio 2008. Le registrazioni online saranno chiuse alle ore 12:00 a.m. (ora di Bruxelles).**

GUUE CA/4 del 01/07/2008

FONDAZIONE EUROPEA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO

Bando di selezione generale:

Agente addetto alle risorse umane Riferimento: EF/TA/08/01

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), con sede a Dublino, Irlanda, intende assumere un agente (M/F) addetto alle risorse umane. L'agente addetto alle risorse umane risponde direttamente al capo dell'unità Risorse umane e sarà essenzialmente responsabile dell'amministrazione delle buste paga della Fondazione, della gestione e della programmazione del bilancio nonché della gestione amministrativa dello Statuto. Si tratta di un posto chiave nella piccola ma efficace équipe Risorse umane e il candidato prescelto dovrà avere una buona conoscenza generale delle prassi in materia di risorse umane, in particolare in un contesto internazionale. Ci si attende inoltre che l'interessato abbia la capacità di partecipare pienamente ad altri aspetti relativi alle risorse umane e di contribuire al suo sviluppo strategico.

Possono partecipare alla selezione i candidati che:

- sono cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea,
- godono dei diritti politici,
- sono in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,
- offrono le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere,
- hanno una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea, compresa un'ottima conoscenza dell'inglese, ossia la lingua principale della Fondazione. La conoscenza del francese costituirà un vantaggio,
- possiedono almeno sei anni di esperienza professionale, compresi tre anni nell'ambito del personale o delle risorse umane,
- hanno un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore,
- possiedono una qualifica professionale in gestione delle risorse umane o in una materia correlata (ad esempio amministrazione aziendale, psicologia, diritto, sviluppo delle organizzazioni, ecc.).

Il candidato prescelto sarà assunto nel gruppo di funzioni AST, grado 4, quale agente temporaneo con contratto a durata indeterminata. Maggiori informazioni sul posto vacante, sull'atto di candidatura e le procedure di selezione possono essere scaricate dal sito web della Fondazione: www.eurofound.europa.eu/vacancies. Si invitano i candidati a leggere attentamente l'avviso di posto vacante in quanto gli atti di candidatura incompleti non saranno presi in considerazione. Tutte le candidature devono essere presentate a mezzo dell'atto di candidatura ufficiale che può anche essere scaricato dal sito web.

Termine per la presentazione delle candidature: 8 agosto 2008.

GUUE C 167 A/2 del 2.7.2008

CONCORSI

Arboricoltore in Irlanda

Il Servizio Eures della Regione Puglia segnala che l'agenzia irlandese per il lavoro *Mahonne Dunne Recruitment* (www.mahondunne.com) cerca un **arboricoltore** da impiegare presso un importante studio di architettura paesaggistica di **Dublino** operante su tutto il territorio irlandese.

Requisiti:

- eccellente conoscenza della lingua inglese,
- laurea o grande esperienza,
- almeno due anni di esperienza dopo la laurea nello studio e sistemazione degli alberi,
- capacità di scrivere relazioni tecniche e di lavorare con l'Autocad,
- familiarità con BS 5837:2005 o possedere specifiche qualificazioni professionali certificate,
- patente di guida.

Condizioni:

- contratto a tempo indeterminato full-time, 38 ore settimanali,
- salario compreso fra € 26.000 e 38.000 annuali lordi in proporzione alle reali capacità lavorative,
- benefit aziendali.

Scadenza: 24 agosto 2008

Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV professionale (in lingua inglese) a Anne Feehily af@mahondunne.com con oggetto "Arboriculturalist BS583-7:2005 / EP".

L'offerta completa è su www.sistema.puglia.it > EURES.

Corso di formazione in "Gare di appalto europee"

Gare d'appalto europee

Catalogo offerta formative Regione siciliana codice approvazione 4808

Palermo - Settembre Novembre 2008

L'armonizzazione europea delle procedure di **aggiudicazione degli appalti** rappresenta un'importante occasione per accrescere la produttività e la competitività dell'economia siciliana.

Molte imprese trovano però ancora molte difficoltà ad accedere alle opportunità del nuovo **mercato interno europeo**.

Il corso si rivolge a **professionisti siciliani** interessati a sviluppare le competenze necessarie per lavorare nell'ambito delle **procedure connesse agli appalti pubblici europei**.

Formatori

Rappresentanti delle seguenti istituzioni europee:

- EC DG Internal market and service
- EC DG Europe AID
- EP DG Information
- EC General secretariat
- OPOCE - TED unit

Destinatari

Il corso è aperto ad un massimo di **15 professionisti siciliani residenti nella Regione Sicilia** interessati a conoscere le normative, le procedure e gli strumenti degli appalti pubblici in Europa.

Possono presentare domanda:

- Imprenditori e dirigenti di azienda
- Lavoratori dipendenti con contratto di lavoro subordinato
- Lavoratori atipici con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

Prerequisiti richiesti

Conoscenza dell'inglese. Conoscenza del sistema operativo Windows e del pacchetto Office. Dimostrata padronanza nella navigazione in Internet.

Come richiedere il voucher alla Regione Sicilia

Gli interessati in possesso dei requisiti possono richiedere un voucher all'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione.

Per l'assegnazione del voucher occorre:

Registrarsi come destinatari al portale www.catalogovouchersicilia.it

- Cliccare su Richiesta Voucher Sez. B Inserimento Richiesta Voucher
- Compilare il formulario on line in tutte le sue parti (Richiesta voucher - Ricerca Corso - Inserisci Edizione)
- Inviare al Dipartimento Regionale Formazione Professionale la richiesta di candidatura cartacea di supporto indicata nelle linee guida.

Per ulteriori informazioni è possibile **contattare la segreteria corso** ai recapiti sotto riportati.

La richiesta dovrà pervenire entro e non oltre il 11/07/2008.



Segreteria Corso

Associazione Send

Tel & Fax +39.091.6172420

(mobile +39.347.3275758)

info@sendsicilia.it

Concorso Nazionale e Convegno "Le Vie d'Europa"

L'Associazione Nazionale per la Didattica e l'Innovazione Scolastica, Centro per la Formazione e l'Aggiornamento, organizza la III Edizione dell'iniziativa **"Le Vie d'Europa"**, un progetto che intende favorire e rafforzare la dimensione europea nell'istruzione nonché l'educazione alla lettura e alla comprensione di testi narrativi e letterari anche di autori stranieri. L'iniziativa, rivolta ai docenti e agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio nazionale, prevede un concorso e un convegno conclusivo. Il tema del concorso è il seguente: R. L. Stevenson:

"Dove ci porterà il mare... quale avventura seguendo una stella?". Gli alunni e i docenti dovranno presentare elaborati e lavori sulla base di percorsi di lettura di un'opera letteraria, puntando su un autore di lingua europea in studio nelle nostre scuole e favorendo in tal modo il lavoro interdisciplinare e la valorizzazione delle esperienze più significative. Le sezioni sono: produzione in Italiano-racconto; Italiano-tesina; produzione in Inglese; produzione artistica (obbligatoria per la partecipazione), narrativa ed arte. Le scuole che intendono partecipare devono inviare la propria adesione entro il **10 novembre 2008**. Il Convegno si terrà a Firenze, il 27 marzo 2009. http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/prot3182_08.shtml

RICERCA PARTNER

Comenius

La prescuola municipale Armbandet / Kättsätter sito nella città di Norrköping, Svezia, è alla ricerca di un asilo partner per realizzare un progetto di partenariato nel quadro del programma di apprendimento permanente - **Comenius**. Il progetto *Una scuola per tutti* è un progetto di partenariato Comenius della durata di due anni nell'ambito del Programma che intende affrontare il tema dell'integrazione dei bambini con bisogni speciali in educazione prescolare. In conformità con i principi di inclusione si intende scambiare esperienze, trasferire conoscenze ed identificare gli elementi di buone prassi che possono contribuire a sviluppare l'offerta di istruzione e l'organizzazione della scuola. La cooperazione transnazionale è volta a sviluppare la metodologia e la pedagogia ed a prevenire l'esclusione sociale ed educativa.

I temi previsti per il lavoro sono:

- ✦ Come possono essere integrati i bambini con disabilità specifiche di apprendimento / handicap?
- ✦ Come si può offrire un ambiente di apprendimento stimolante per tutti?
- ✦ Come gli asili in Europa affrontano ed integrano la salute in connessioni alla metodologia e pedagogia?
- ✦ In che misura gli asili in Europa sottolineano l'importanza di una dieta equilibrata / cibo nutriente / attività esterne / esercizio fisico?

✦ Come gli omologhi in Europa realizzano ed integrano la prospettiva di genere nel loro lavoro?

Come affrontano le questioni della diversità culturale e dell'interculturalità?

Attraverso i progetti di cooperazione s'intende:

- ✦ fornire al personale delle scuole coinvolte una buona conoscenza di altre realtà europee;
- ✦ contribuire al loro sviluppo professionale;

migliorare l'organizzazione e la gestione delle rispettive istituzioni partner.

Coloro i quali sono interessati ad aderire al partenariato sono invitati a manifestare il proprio interesse direttamente i seguenti contatti:

* **Ms. Marita Risberg** (Preschool Teacher) +46 11 15 27 66 (office) +46 70 575 19 72 (mobile)

marita.risberg@edu.norrkoping.se ***Ms. Camilla Myrberg** (Preschool Teacher) +46 11 15 27 93

camilla.myrberg@edu.norrkoping.se

Per maggiori informazioni sul Programma si consiglia di visitare i seguenti siti internet: [http://](http://www.programmallp.it)

www.programmallp.it oppure <http://www.programmaleonardo.net/llp/index.asp>

La scuola (prescuola ed elementare) Svanen situata in Hageby nella parte meridionale di Norrköping, Svezia, è alla ricerca di partner per un progetto nell'ambito del programma di apprendimento permanente - **Comenius**.

L'obiettivo è quello di realizzare un partenariato transnazionale in collaborazione con colleghi europei disposti a collaborare per sviluppare le seguenti tematiche:

- Processi di apprendimento "gioioso" dei bambini;
- Valori fondamentali (la democrazia e le prospettive di genere).

Alcune delle questioni che si vorrebbero trattare sono:

1. Cosa si intende per una scuola prescolare/elementare moderna Svedese/Europea ?
2. Come si possono soddisfare le esigenze dei bambini?
3. Come si può facilitare il processo di apprendimento permanente?

La cooperazione transnazionale dovrebbe focalizzarsi sulle questioni pedagogiche/metodologiche, sul trasferimento di elementi di buone prassi e sull'adozione e lo sviluppo di misure di interesse comune all'interno delle rispettive strutture scolastiche (o prescolastiche).

Coloro i quali sono interessati ad aderire al partenariato sono invitati a manifestare il proprio interesse direttamente ai seguenti contatti :

* **Elisabeth Ohlson** Gender Equality Specialist Svanen preschool/primary school +46 11 15 25 58 (office) +46 704

95 50 37 (mobile) elisabeth.ohlson@edu.norrkoping.se ***Johanna Persson** Ateljérista Svanen preschool/primary

school +46 11 15 25 58 (office) +46 706 11 43 10 (mobile) johanna.person@edu.norrkoping.se

Per maggiori informazioni sul Programma si consiglia di visitare i seguenti siti internet: <http://www.programmallp.it>

oppure <http://www.programmaleonardo.net/llp/index.asp>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro		GUUE C 100 del 22/04/08	24 luglio 2008
Media — Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale		GUUE C 113 Del 1°08/05/08	14/07/08
Invito a presentare progetti destinati a sostenere azioni di informazione sulle elezioni europee del 2009 per i Giovani e gli animatori di gioventù "Programma Gioventù in azione"	Organismi senza scopo di lucro Consigli nazionali di gioventù	GUUE 117 del 14/05/08	15/07/08
Reti per il turismo sostenibile	Università, Centri di ricerca, ONG, Imprese pubbliche e private	http://ec.europa.eu/enterprise/funding/files/themes_2008/calls_prop.htm	31/07/08

Anno 2008 Agosto

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Iniziativa Europea per la democrazia e i diritti umani Network Ue—Cina sui diritti umani	Persone giuridiche, organizzazioni no profit, università	http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl	18/08/08
Programma per l'apprendimento Permanente — Strategie di apprendimento permanente	Autorità o Enti pubblici attivi	GUUE C 132 del 30/05/08	13/08/08
Programma d'istruzione e formazione nell'arco della vita. Concessione di sovvenzioni per progetti di sperimentazione e di sviluppo del sistema di crediti d'apprendimento nell'insegnamento e nella formazione professionale.		GUUE C 132 del 30/05/08	13/08/08
ePartecipazione 2008/1		GUUE C 146 del 12/06/08	29/08/08
Erasmus per giovani imprenditori		GUUE C 146 del 12/06/08	20/08/08

Programma per l'apprendimento Permanente . Concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e ad applicare il quadro europeo delle qualifiche	Organizzazioni europee, nazionali, regionali e settoriali	GUUE C 132 del 30/05/08	13/08/08
Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE		GUUE C 135 del 03/06/08	22/08/08

Anno 2008 — settembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese -	Organismi professionali Parti sociali	Commissione europea – DG Occupazione, Affari sociali, Pari opportunità	05.09.2008

Eco Innovazione (CIP)		GUUE C 100 del 22/04/08	11/09/08
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	02/09/2008 31/12/2008
Promozione del Dialogo sociale e delle relazioni industriali	Organizzazioni delle parti sociali ecc..	http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders_en.cfm?id=2565	01/09/08
Solidarietà in azione	Autorità nazionali, regionali e locali - Organizzazioni non governative - Organizzazioni internazionali - Agenzie comunitarie	http://ec.europa.eu/justice_home/funding/2004_2007/solidarity/funding_solidarity_en.htm#	28/09/08
Primo Festival OnLine delle Arti		http://emyan.org	20/09/08

Anno 2008 — Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Cultura 2007-2013—Collegamento in rete di organizzazioni di valutazione Parte 3.2	Organismi pubblici o privati dotati di personalità giuridica	GUUE C 184 del 07/08/07	01/10/08
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/10/08 01/02/09 01/05/09 01/11/09
Programma Cultura — Progetti di cooperazione		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/10/08
Programma di lavoro "Persone" del 7° Programma Quadro		GUUE C 85 Del 04/04/08	02/10/08

Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	08/10/2008
--	---	---	-------------------

Anno 2008 — Novembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo		GUUE C 165 del 28/06/08	1° novembre 2008
Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo		GUUE C 165 del 28/06/08	1° novembre 2008

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE		
Programma specifico	Codice invito	Scadenza
Allegato 4:ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-ERG	8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	8 ottobre 2008

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma « Gioventù in azione » 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo «Mediterraneo» 2007-2013	Www.programmemed.eu

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo

GUUE L 170 del 30/06/08

Decisione n. 626/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2008, sulla selezione e l'autorizzazione dei sistemi che forniscono servizi mobili via satellite

GUUE L 172 del 02/07/08

Decisione della Commissione, del 20 giugno 2008, che modifica la decisione 2004/858/CE per trasformare la denominazione «Agenzia esecutiva per il programma di sanità pubblica» in «Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori»

GUUE L 173 del 03/07/08

Azione comune 2008/550/PESC del Consiglio, del 23 giugno 2008, che istituisce l'Accademia europea per la sicurezza e la difesa (AESD) e abroga l'azione comune 2005/575/PESC

GUUE L 176 del 04/07/08

Bilanci

Parlamento europeo

2008/488/CE, Euratom

Adozione definitiva del bilancio rettificativo n. 1 dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2008

GUUE L 175 del 04/07/08

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte